

Provenire

PROCEDURA APERTA, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, ASSISTENZA TECNICA, FORNITURA E MONTAGGIO PNEUMATICI PER IL PARCO AUTO DELLA ATS-ASSL CAGLIARI, DELLA DURATA DI 18 MESI, CIG 72384226CB

DICHIARAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000, DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E ASTENSIONE DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. 50/2016 E NORME DI RINVIO

Il sottoscritto CARLO SPIGA nato a ISIU il 19.01.69
residente a CAGLIARI prov. CA in via GOLDONI 400 n. _____
In qualità di Coll. Amm. profilo esperto (specificare qualifica)
dell'Amministrazione ASSL CAGLIARI - serv. Informatico
(specificare l'Amministrazione - per i dipendenti ATS anche l'Area - presso cui presta servizio),

nominato dalla ATS - ASSSL Cagliari componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.lgs. 50/2016, con Determinazione del Direttore ASSSL Cagliari n. 442 del 01/02/2018, in relazione alla procedura aperta, sotto soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione, assistenza tecnica, fornitura e montaggio pneumatici per il parco auto della ATS-ASSL Cagliari, della durata di 18 mesi, CIG 72384226CB,

in relazione alla procedura in oggetto, presa visione dell'elenco dei partecipanti e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

Dichiara

- 1) Di non aver svolto, né di svolgere attualmente, alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta.
- 2) Che non sussistono le cause di astensione di cui: all'art. 42 del D.lgs 50/2016, all'art. 7 del DPR 16/04/2013 n. 62, all'art. 51 del C.P.C., che ben conosce essendo anche allegati* nei testi integrali alla presente dichiarazione nei confronti dell'impresa o delle imprese interessate alla procedura.
- 3) Di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per i reati contro la P.A. così come previsto dall'art. 35 bis D.Lgs 165/2001 (L.190/2012)*
- 4) che non sussistono le cause ostative di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016;
- 5) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e alla ATS - ASSSL Cagliari e ad astenersi dalla funzione;
- 6) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data CAGLIARI

Firma



Si allega copia fotostatica del documento di identità

*** NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

D.LGS 50/2016

Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77. (Commissione giudicatrice)

(Stralcio)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 62.

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

ART 35 BIS "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (L. 06.11.2012 n°190 art 1 comma 46 lett.c)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

ARTICOLO 51 C.P.C.: "ASTENSIONE DEL GIUDICE".

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- [II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore».

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CARLO SPIGA
Indirizzo	Via Carlo Goldoni n. 40 (09131) CAGLIARI
Telefono	3337944954
e-mail	cspiga@yahoo.com - cspiga@gmail.com
Data di nascita	19 gennaio 1969

ESPERIENZE LAVORATIVE

- | | |
|--------------------------------|--|
| •dal 12.06.1998 al 15/03/1999 | libero professionista in qualità di Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari; |
| •dal 16/03/1999 al 30/05/2001 | dipendente a tempo indeterminato presso ASL CARBONIA in qualità di Collaboratore Amministrativo, categoria D, Servizio del personale, Settore Economico; |
| •dal 21/12/2000 al 25/03/2001 | nell'ambito del rapporto di lavoro di cui sopra, con deliberazione n. 2793 del 21 dicembre 2000, incarico di Capo Settore Bilancio e Programmazione ; |
| •dal 31/05/2001 al 31/08/2007 | dipendente a tempo indeterminato presso ASL CAGLIARI, in qualità di Collaboratore Amministrativo professionale, categoria D , prima al Servizio Personale e successivamente Servizio Programmazione e Controllo; |
| • dal 01/09/2007 a tutt'oggi | dipendente a tempo indeterminato presso ASL CAGLIARI, in qualità di Collaboratore Amministrativo professionale esperto, categoria DS, presso il Servizio Programmazione e Controllo; |
| • dal 10.01.2011 a tutt'oggi | dipendente a tempo indeterminato presso ASL CAGLIARI, in qualità di Collaboratore Amministrativo professionale Esperto, categoria DS, presso i Servizi Generali Alberghieri e Logistica; |
| • dal 01/10/2005 al 30/06/2006 | libero professionista in qualità di Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari |

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|-------------|--|
| 1988 | ▪ Diploma di Perito aziendale e corrispondente in lingue estere presso I.T.C. Leonardo Da Vinci di Cagliari |
| 1994 | ▪ Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Cagliari |
| 2014 - 2016 | ▪ Master di II livello in Management Socio Sanitario, della durata di 1 anno, per complessivi 60 crediti formativi universitari AA 2013/2014 |
| 2005 | ▪ Corso di formazione, con esame finale, in "Informatica" dal 24 gennaio 2005 al 3 febbraio 2005 organizzato dalla Asl n. 8 di Cagliari, Servizio Informatico |
| 2005 | ▪ Giornata di studio su "Il Dipartimento Ospedaliero" Cagliari 18 febbraio 2005 |
| 2005 | ▪ Corso di formazione, con esame finale, sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro, |

2005	<p>ex articolo 19, comma g), D.Lgs n. 626/94" organizzato dalla Asl n. 8 di Cagliari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attestato di partecipazione al convegno " A scuola di integrazione" la formazione continua per gli operatori dei servizi socio sanitari, presso l'Hotel mediterraneo nella giornata del 24 settembre 2005 dalle ore 9.30 alle ore 13.30
1996	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Master in "Valutazione dei processi informativi nell'impresa" organizzato dal Consorzio C.I.F.R.A. in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari con esame finale anno accademico 1995-1996
1998	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Master in "Informatica e Direzione Aziendale" organizzato dal Consorzio C.I.F.R.A. in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari con esame finale anno accademico 1997-1998
1994	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso sulla "Revisione e Certificazione del Bilancio" tenutosi a Cagliari dal 3 maggio 1994 al 9 giugno 1994 e organizzato dal Dipartimento di Ricerche Aziendali, Economia, Diritto e Comunicazione della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Cagliari in collaborazione con il comitato locale AIESEC di Cagliari e con le società di Revisione Arthur Andersen Coopers & Lybrand Deloitte & Touche Price Waterhouse
1997	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificato di abilitazione all'Esame di Stato per Dottore Commercialista conseguito presso l'Università degli Studi di Cagliari nella I sessione di esami dell'anno 1997
1997	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione avanzata "Master in Management dell'Innovazione" dal 17.02.1997 al 21.02.1997 presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S'Anna Pisa.
2004	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente per un totale di n. 50 ore nei corsi di riqualificazione professionale per il conseguimento del titolo di O.S.S. presso il C.R.F.P. ex CISAPI di Cagliari (materie di insegnamento: diritto del lavoro e legislazione socio sanitaria)
2006	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente per un totale di n. 60 ore nei corsi di riqualificazione professionale per il conseguimento del titolo di O.S.S. presso l'E.N.A.I.P. Sardegna (materie di insegnamento: diritto del lavoro e legislazione socio sanitaria)

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003

Cagliari, 08.02.2018

Dott. Carlo Spiga

